LA FEDERAZIONE ANCR DI PRATO

E LA SCUOLA

Anno scolastico 2021-2022

"E' assolutamente necessario lasciare tracce concrete e tangibili"
(dalle lettere della sorella Louise, morta ad Auschwitz)
Nadia Kaluski

"La Pace non sarà il frutto di un gruppo di volonterosi,
ma camminerà sulle spalle di una moltitudine"
Aldo Capitini (Antifascista, filosofo della non violenza)

"La Gurra è un atto contrario alla ragione umana"
Lev Nikolaevic Tolstoj (scrittore)

Pubblicazione realizzata da *L. Becherini* e *F. Venuti*

Art. 33 della Costituzione

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni, è **obbligatoria e gratuita**.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno il **diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi**.

La Repubblica **rende effettivo questo diritto** con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

La Federazione pratese dell'Associazione Combattenti e Reduci da parecchi anni rivolge gran parte delle risorse umane disponibili al mondo della scuola nella certezza che la sua azione, in sintonia con l'opera educativa imprescindibile degli insegnanti, debba essere quella di aiutare a costruire all'interno della sensibilità dei ragazzi e delle loro curiosità un livello conoscitivo più personale e ragionato, ma soprattutto di condurli gradualmente alla appropriazione di quegli strumenti necessari a prepararli a divenire futuri cittadini, consapevoli dei propri diritti e doveri e in grado di praticare quei valori che stanno a fondamento della nostra Costituzione e di qualsiasi convivenza civile.

Per dare maggiore impulso a questa attività l'anno scolastico 2021/2022 ha visto nascere, sul territorio pratese, la collaborazione fra Associazione Combattenti e Reduci, CittadinanzAttiva e Arcantarte allo scopo di operare insieme al fine di realizzare progetti e iniziative per le scuole con sguardi diversi ma obiettivi comuni, con l'intento di dare alle attività didattiche un valore aggiunto. Il gruppo ha formato un soggetto denominato "Synoptica" che ben rappresenta l'idea del lavorare insieme pur all'interno delle singole competenze.

L'idea di fondo è stata quella di creare percorsi educativi personalizzati per le singole classi e le loro conoscenze; quindi non una semplice esperienza ripetitiva sempre uguale in ogni classe, ma una che tiene conto, oltre all'età dei ragazzi, anche dei diversi livelli di conoscenze già acquisite.

Si è pensato di arricchire la pura e semplice narrazione di fatti storici posti in ordine cronologico con la presentazione dei

diversi aspetti della vita del passato, dalla quotidianità alle manifestazioni artistiche e culturali in genere, dalle condizioni sociali ed economiche fino alla mentalità e personalità dei vari soggetti, in modo da rendere la materia più viva ed interessante agli occhi degli studenti e perciò efficace ad introdurli nel passato come esperienza di vita vissuta personalmente.

Il risultato è stato molto incoraggiante infatti diverse scuole hanno aderito con più classi, scuole di diverso ordine e grado ma tutte fermamente convinte dell'importanza di questi percorsi.

Brevemente descriviamo le associazioni con cui la Federazione pratese dei Combatteti e Reduci ha elaborato questo percorso:

CittadinanzAttiva: è un soggetto civico, formato da cittadini attivi impegnati nella tutela e nella promozione dei diritti delle persone, senza alcuna discriminazione. Opera attraverso reti quali la sanità, la giustizia, la formazione scolastica. Promuove interventi di "cittadinanza attiva" orientati all'educazione civica e ai corretti stili di vita dei ragazzi.

Arcantarte: è una associazione che realizza attività culturali-artistiche su temi di architettura e di formazione con laboratori individuali e collettivi. Si dedica alla ricerche di memorie urbane con mostre, pubblicazioni e laboratori ludico-creativi per scuole di ogni grado.
E' impegnata nell'arte inclusiva con mostre tattili e corsi di espressività artistica ed ha realizzato la prima guida tattile di Prato per i monumenti più significativi della città in collaborazione con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Prato.

Le iniziative realizzate nell'anno scolastico 2021/2022 sono le seguenti:

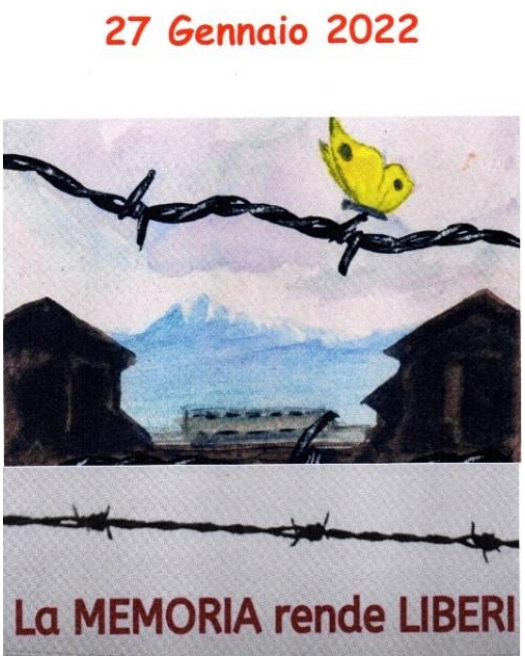
<u>Siamo tutti quadrifogli</u> - Progetto rivolto ai bambini di 5/6 anni richiesto da **ScuolaViva**. Ci sono stati 2 incontri per

ciascuna classe durante i quali, attraverso la lettura di favole e dialoghi esplicativi, sono stati affrontati concetti quali le diversità e l'inclusione, la conoscenza e il rispetto dell'altro tramite il ricorso a strumenti che favoriscono l'inclusione e la socializzazione. Hanno partecipato una classe della scuola materna ed una della prima elementare: sono state lette le fiabe "Mia sorella è un quadrifoglio" e "Uguali o diversi" con il supporto di immagini per riflettere e parlare delle diversità e dell'inclusione. I bambini, sollecitati dalle insegnanti, hanno espresso le loro idee sulle tematiche in oggetto evidenziando come, a questa età essi siano esenti da

pregiudizi e stereotipi che talvolta sono alimentati o dall'adulto o dalla carenza di confronti e conoscenze reciproche.

In seguito è stata letta la fiaba del "Formicaio" per introdurre il concetto delle "regole" personali ma anche di comunità ed anche in questo caso i bambini hanno risposto con semplicità ma dimostrando la capacità di comprendere e condividere la necessità di regole comportamentali.

Pillole di storia – Progetto la cui finalità è quella di coinvolgere le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado in un percorso di conoscenza di eventi storici che i programmi scolastici prevedono solo verso la fine del percorso formativo, ma che le congiunture dell'attualità inducono alla necessità di offrire agli studenti quel tanto di conoscenze del più recente passato necessarie per riflettere e interpretare in modo personale il presente.



Le "Pillole di storia" hanno riguardato

La giornata della memoria - questo progetto ci è stato richiesto da diverse scuole: Le Fonti (3 classi quinte di scuola primaria), Scuola Viva (1 classe quinta di scuola primaria), Scuola Marcocci (3 classi terze di scuola secondaria di primo grado), Meucci (1 classe quinta di scuola primaria).

- **Scuola Le Fonti:** ciascuna delle tre classi ha assistito alla proiezione del video sulla memoria realizzato da Synoptica con successiva discussione e chiarimenti richiesti dai ragazzi. Le classi hanno poi prodotto con l'aiuto degli insegnanti diversi elaborati nei quali hanno fatto propri, tramite disegni, i concetti espressi durante il filmato e nella discussione successiva.

- **ScuolaViva**: la classe ha assistito alla proiezione del video sulla memoria e ha preso parte alla successiva

discussione. Ha assistito anche alla proiezione del filmato sulle "Pietre d'inciampo a Prato" realizzato da Synoptica. I ragazzi hanno potuto leggere alcune biografie dei deportati, entrando così in maniera più concreta nei fatti raccontati; e successivamente hanno realizzato un laboratorio con le insegnanti.

- **Scuola Marcocci**: ciscuna delle tre classi ha avuto a disposizione un incontro durante il quale è stato proiettato

un filmato appositamente prodotto sulla memoria, realizzato da Synoptica: in questo caso, visto anche il programma scolastico, il filmato è stato ampliato parlando del fenomeno degli "Internati Militari Italiani", fenomeno che troppo spesso viene trascurato.

- **Scuola Meucci**: questa classe, oltre all'incontro in classe durante il quale è stato proiettato il filmato sulla memoria prodotto da Synoptica, ha potuto partecipare anche ad una gita in centro visitando il percorso delle "Pietre d'inciampo" del centro storico, partendo dalla Casa delle Memorie di Guerra per la Pace. Davanti ad ogni pietra è stata letta la biografia del deportato corrispondente facendo così emergere come spesso le persone arrestate non fossero tutti oppositori al regime fascista con l'adesione allo sciopero nazionale indetto dai Comitati di Liberazione, ma anche semplici passanti catturati a casaccio e deportati verso la morte nei campi di sterminio. Molto spazio è stato dato al Gemellaggio avvenuto nel 1978 fra il Comune di Prato e quello di Ebensee, dove si trovava il campo in cui furono deportati i cittadini pratesi.

25 Aprile - questo progetto è stato richiesto da 3 classi quinte della scuola primaria **Le Fonti;** è stato un percorso realizzato per ragazzi che non hanno ancora affrontato nei loro percorsi scolastici la storia della seconda guerra mondiale

costringendoci quindi a condensare un periodo storico importante (1930/1945) in poco tempo. Anche per questo ci siamo aiutati con brevi video e slide per far conoscere le vicende accadute, con l'intento di renderle interessanti pur rimanendo all'interno di una narrazione necessariamente

schematica. Il percorso ha comunque ricollegato quanto fatto negli incontri relativi alla "Giornata della memoria" ed ha parlato del referendum indetto per scegliere tra monarchia e repubblica, introducendo così l'argomento del 2 Giugno e del suo significato.

Non è mai troppo presto – Questo progetto è stato richiesto dalla scuola secondaria di primo grado **Marcocci** per 3 classi prime ed è stato realizzato attraverso 5 incontri per ciascuna classe che hanno portato i ragazzi alla scoperta della nostra Costituzione: le radici storiche che affondano

nella Resistenza e nell'antifascismo, il percorso legislativo e l'illustrazione dei punti più significativi del testo costituzionale.

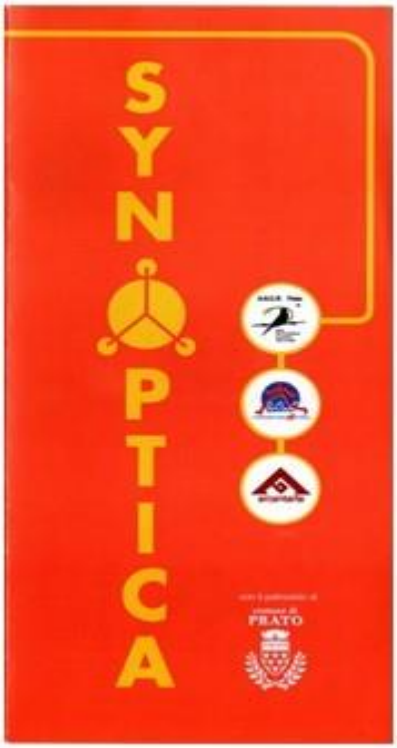
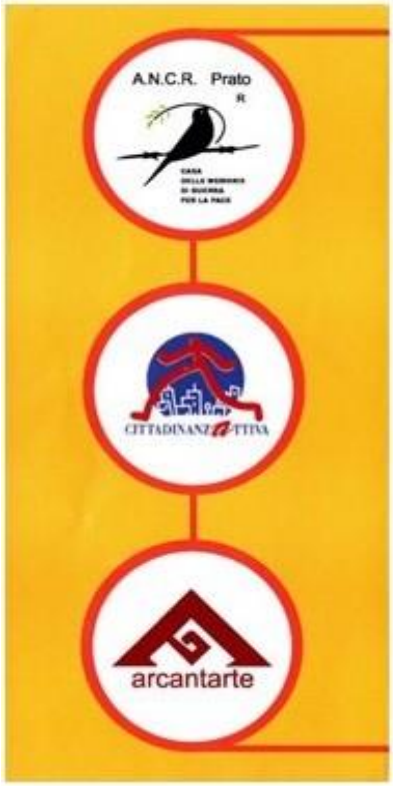
Le "Parole chiave" della Costituzione quali cittadino, diritti/doveri, dignità, cura, impegno e responsabilità ci hanno permesso di conoscere la Costituzione non attraverso lettura di articoli che spesso per i ragazzi può diventare noiosa, ma dialogando sulle diverse tematiche è stato possibile far

emergere come i nostri singoli comportamenti quotidiani trovino cittadinanza nei diversi articoli della Carta Costituzionale.

Al termine del percorso i ragazzi hanno prodotto elaborati che sono stati esposti in una mostra allestita in occasione del 2 giugno alla presenza del Sindaco di Prato Matteo Biffoni e della Dirigente scolastica Gabriella Franco, delle Insegnanti Maria Grazia Malatino, Silvia Sansoni e Elisa Gori oltre ai rappresentanti delle tre associazioni.

La città si racconta: hanno partecipato 3 classi quinte di scuola primaria de **Le Fonti**. Questo progetto è collocato fra storia ed arte e si è svolto attraverso la realizzazione di una gita nel centro cittadino seguendo il seguente percorso: "Casa delle Memorie di Guerra per la Pace", le "Pietre d'inciampo" del centro storico ed infine il "Castello dell'Imperatore" che, dopo la creazione della repubblica di Salò, divenne sede della Guardia Nazionale Repubblicana.

La prima parte del percorso ha riguardato la storia della nostra città nel più ampio contesto nazionale del fascismo e della Resistenza mentre l'ultima tappa, il Castello dell'Imperatore, ha visto una visita completa dell'imponente costruzione ed i ragazzi hanno potuto conoscere la genesi e la storia del monumento, che si riallaccia alla figura di Federico II e agli eventi del Medioevo, per divenire il momentaneo luogo di raccolta dei cittadini arrestati durante lo sciopero del marzo 1944.

Ciascuna classe ha seguito con interesse il percorso completo insieme agli accompagnatori delle tre associazioni.

Riportiamo di seguito la brochure illustrativa dei progetti e delle tre associazioni.